

questa scheda è raggiungibile all'indirizzo:

http://www.marginatasarda.it/lepaginedimara/ornitologia_sarda.htm

ALAUDA ARVENSIS

Linnaeus, 1758

versione scheda 01 del 5 gennaio 2014

it	Allodola
sar	Toccatèrra, Attaccadèrra, Prattapràtta, Orgiàbi, Orxàbi
ing	Sky lak
fr	Aloutte des
cast	Alondra comùn
cat	Alosa vulgar
ted	Fischreihe
jap	ヒバリ

classificazione

Ordine	Passeriformes
Famiglia	Alaudidae
Genere	Alauda
Specie	Alauda Arvensis

riconoscimento

L'allodola si riconosce perché il piumaggio è bruno, la testa e il dorso sono di color marrone scuro e fittamente striate di nero, le parti inferiori sono bianche e il petto è fulvo con striature scure. Il becco è di color crema. L'unghia posteriore è lunga e la cresta è corta e rotonda. Il piumaggio dei pulcini rispetto a quello dell'adulto è molto più chiaro. Infatti, quando le allodole sono sul terreno, c'è molta difficoltà a distinguere proprio per la colorazione mimetica. Il volo è fluttuante. E' costituito da una serie di battute poco rapide e alternate e con brevi pause. Durante il volo si possono così notare i lati chiari della coda e anche i chiari d eventualmente orli e pure i chiare bordi posteriori delle ali. Il miglior elemento distintivo è però costituito dal canto. Il canto è melodico e viene emesso per quasi tutto l'anno. Misura di lunghezza 17-18 cm; l'apertura alare è pari a 30-36 cm e pesa 36-39 g

diffusione



azzurro = nidifica
rosso = stanziale
verde = sverna

riproduzione

Il maschio con la fine di febbraio emette intensificatamente delle emissioni canore per determinare l'acquisizione del territorio e

questa scheda è raggiungibile all'indirizzo:

http://www.marginatasarda.it/lepaginedimara/ornitologia_sarda.htm

manifestarsi alle femmine. L'acquisizione di un territorio avviene tramite inseguimenti, brevi scontri tra maschi e emettendo suoni canori. Il maschio nella parata nuziale alza sia le piume del capo che quelle del dorso, alzando anche la coda, aprendola a forma di ventaglio, gira attorno alla femmina che a sua volta allarga la coda e fa vibrare le ali. Il nido è situato nei avallamenti del suolo, dove la vegetazione è un po' rada. E' a forma di coppa, viene costruito esclusivamente dalla femmina ed è costituito da materiale grossolano, come ad esempio radichette e steli per l'esterno, e più fini per l'interno. La costruzione è piuttosto piccola, con un diametro di 6 cm e una profondità di 4 cm. La deposizione viene effettuata da marzo fino a agosto. Le uova sono di color grigio-biancastre e macchiate di marrone-verdino. Hanno le dimensioni medie di mm 23,8 x 17. Una covata completa comprende 3-4 uova, più raramente 5-7. La cova dura 11-12 giorni. I pulcini sono alimentati da entrambi i genitori. Alla nascita sono ricoperti da un lungo piumino giallastro, abbandonano il nido già dopo 9-10 giorni, movendosi con sicurezza tra la vegetazione circostante, al minimo allarme si immobilizzano al suolo. Sono già atti al volo all'età di 20-21 giorni. Vengono effettuate 2 o 3 covate all'anno.

alimentazione

Il regime alimentare dell'Allodola varia molto a seconda delle stagioni. La dieta sia degli adulti che degli pulcini nel periodo primaverile-estivo è composta principalmente da Coleotteri (Carabidi,

Tenebrionidi, Eelateridi, ecc.), Ortotteri, Imenotteri, Afidi, Aracnidi, Mirapodi e piccoli molluschi. Durante il resto dell'anno si nutre di vegetali, come ad esempio: semi di Chenopodiacee, Crucifere, Poligonacee e Graminacee, ma anche foglie di Trifoglio e di Frumento.